



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Prot. n. vedi *segnatura*

Novoli, *vedi segnat*

All'albo online dell'Istituto
Al sito web : www.icnovoli.edu.it
Home page – sezione PONFESR
Agli atti del progetto

Oggetto: Determina per l'indizione della Trattativa Diretta MePA finalizzata all'acquisto di beni e servizi a supporto del progetto 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-198 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", finalizzato all'acquisto di attrezzature/arredi necessari all'allestimento di un ORTO DIDATTICO e la loro messa in opera, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale massimo presunto pari ad € 18.545,08 (IVA esclusa) pari a € 22.625,00 IVA inclusa [di cui €17.500 (ivato) per forniture beni e attrezzature, €500,00 (ivato) per addestramento all'uso delle attrezzature, €4.500,00 (ivato) per piccoli lavori di sistemazione e €125,00 (ivato) per pubblicità].

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Codice Identificativo Progetto: 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-198
Titolo Progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
CUP : D19J22000380006 - CIG: Z7E37625A4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTO in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU), nell’ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l’allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l’inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”, all’interno del nuovo Asse V, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l’istituzione, altresì, dell’Asse VI, denominato “Assistenza Tecnica REACT EU”, nell’ambito del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

Visto l’Avviso pubblico prot. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021 emanato nell’ambito del programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 “EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

Vista la nota autorizzativa del MI Prot. n. AOGABMI/0035942 del 24.05.2022 “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 “EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

Viste le “Linee guida dell’autorità di gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

Visto il Progetto presentato da questo istituto in risposta all’avviso prot. n. 50636 del 27/12/2021 oggetto di ratifica da parte del Collegio dei Docenti (Delibera n. 161 del 24.05.2022) e del Consiglio d’Istituto (Delibera n. 30 del 30/05/2022);

Visto il decreto Interministeriale 129/2018 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 28/02/2020 con la quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, si è approvato apposito „Regolamento d’istituto per l’affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l’affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni“;

VISTO l’art. 7 del suddetto Regolamento d’Istituto “acquisizione di forniture di lavori, forniture e servizi per importi pari o superiori a euro 10.000,00 e inferiori a euro 40.000” per il quale, in assenza di convenzioni CONSIP, “*per l’acquisizione di forniture e servizi rientranti in questa fascia, viene applicato l’art. 36, c. 2, lett.a) del D.Lgs. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del dirigente scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente ovvero: a) affidamento diretto ex art. 36 c.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 ovvero “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”[...];*

VISTA la delibera n. 145 del Collegio Docenti del 13/12/2021 e la delibera n. 20 del Consiglio d’Istituto del 20/12/2021 di approvazione del PTOF 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 23 del 14/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

Visto il proprio decreto di assunzione al Programma Annuale E.F. 2022 del finanziamento autorizzato, adottato in data 07/06/2022, prot. n. 2908;

VISTE le relative Azioni Informative e Pubblicitarie sugli interventi PON;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti

e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Trattativa Diretta (TD);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attiva in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta (TD);

VISTA la relazione tecnica del progettista, incarico prot. n. 3789/U del 27/07/2022, acquisita agli atti con prot. n. 3887/E del 03/08/2022;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato all'acquisto delle prestazioni indicate in oggetto e che il fine che si intende perseguire è l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione di orti didattici per la corretta realizzazione del progetto

sede Amministrativa via Dei Caduti, 33 73051 Novoli (LE)- Tel. 0832 712132 C.M. LEIC84200L - C.F. 80012890754 - codice univoco fatturazione UF9DQ6
sito web : www.icnovoli.edu.it - pec: leic84200l@pec.istruzione.it - e-mail: leic84200l@istruzione.it

13.1.3A-FESRPN-PU-2022-198;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta ad €18.545,08 IVA esclusa;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato attraverso confronto delle proposte fornite da operatori economici, comparazione siti web, consultazione listini, consultazione di soluzioni offerte da operatori economici che presentano nel loro catalogo online, sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato elettronico, i beni/servizi di seguito meglio dettagliati, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il criterio del minor prezzo a parità di beni o servizi;

VISTA la proposta presentata dal GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc.Coop., con sede in via Cesare Abba, 34 73100 Lecce, P. IVA 03643760758, con prot. n. 3888/E del 03/08/2022;

CONSIDERATO che, a seguito dell'indagine di mercato condotta, i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc.Coop., con sede in via Cesare Abba, 34 73100 Lecce, C.F./P. IVA 03643760758, in quanto l'operatore include nella sua proposta non solo le forniture ma anche la pubblicità, il servizio di addestramento all'uso delle attrezzature, la posa opera e piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno, servizi questi tutti considerati indispensabili per questa amministrazione nonché rispondenti a quanto previsto nella proposta progettuale del progettista, inclusa la soluzione "chiavi in mano";

CONSIDERATO che al suddetto operatore, pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta su MePA;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria;

visto l'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 *Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016* [...];

TENUTO CONTO altresì che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice e in relazione alla notoria solidità economica dell'operatore economico, l'Istituto non intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto

Legislativo n. 56/2017;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del DPR 445/2000 in merito all'assenza della cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. 50/2016 e pertanto della sussistenza dei requisiti morali richiesti dalla legge per l'affidamento dell'appalto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTE le istanze di richiesta di ulteriori documenti a riprova;

VISTO l'art. 8 comma 1 lettere a del D.L. 76/2020 che recita "e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto;

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento pari ad €18.545,08 oltre iva trovano copertura nel bilanci di previsione per l'anno **2022**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016**, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture a supporto del progetto **13.1.3A-FESRPON-PU-2022-198** indicate in premessa, all'operatore economico GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc. Coop., con sede in via Cesare Abba, 34, 73100 Lecce, C.F./P.IVA 03643760758, per un importo massimo pari ad € 18.545,08, IVA esclusa (€ 22.645,00 IVA inclusa);
- di porre a base di procedura l'importo massimo di €18.545,08 IVA esclusa (pari a €22.625,00 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva €22.625,00 da imputare sul capitolo **A03/31 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021 - 13.1.3A-FESRPON-PU-2022-198"** dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://www.icnovoli.edu.it/>.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all'Albo di questa Istituzione Scolastica.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa

Allegati:

- 1) Disciplinare/capitolare tecnico



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI
SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Agli operatori economici - Mepa

DISCIPLINARE PER LA TRATTATIVA DIRETTA Allestimento e realizzazione orto didattico

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Codice Identificativo Progetto: 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-198
Titolo Progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
CUP : D19J22000380006

Art 1. PREMESSA

Nell’ambito del miglioramento dell’offerta formativa la scrivente istituzione scolastica intende affidare mediante trattativa diretta, la fornitura di materiale e attrezzature necessarie per allestire e attrezzare uno spazio verde all’aperto per l’Istituto Comprensivo Novoli comprese le necessarie sistemazioni come da capitolato tecnico, parte integrante di questo disciplinare, la formazione per l’addestramento dei docenti all’uso delle predette attrezzature e la pubblicità degli interventi.

La presente lettera d’invito è relativa all’affidamento diretto tramite trattativa diretta su MePA, ai sensi degli art. 36 e 58 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.ii.mm. e con criterio di aggiudicazione **del prezzo più basso**, ai sensi dall’art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, sulla base delle caratteristiche vincolanti descritte nel capitolato tecnico.

La procedura scelta sarà quella della trattativa diretta rivolta alle Imprese interessate presenti sul MEPA, sito www.acquistinretepa.it, ed in possesso delle abilitazioni richiesta dalla trattativa stessa, relativa alla fornitura di beni e servizi per la realizzazione del progetto Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

La presente procedura riguarda la fornitura di beni e servizi e l’installazione di attrezzature e strumentazioni, tecniche per la realizzazione, con formula **"chiavi in mano"**, del progetto denominato:

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

L’oggetto e le caratteristiche tecniche della procedura sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico

Art. 2. OGGETTO della GARA

La presente procedura riguarda la fornitura di beni e servizi e l’installazione di attrezzature e strumentazioni, tecniche per la realizzazione, con formula **"chiavi in mano"**, del progetto denominato:

“Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

L'oggetto e le caratteristiche tecniche della procedura sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare.

In particolare, la fornitura di beni e servizi e l'installazione di attrezzature e strumentazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Fornitura di attrezzature e materiali nuovi di fabbrica con le caratteristiche tecniche minime descritte nel Capitolato tecnico;
- Messa in opera con installazione, configurazione e collaudo previa sistemazione del terreno;
- Servizio di trasporto, scarico, montaggio ed eventuale smontaggio di attrezzature preesistenti;
- Servizi di manutenzione, garanzia e assistenza per la durata di 12 mesi (dodici) mesi a partire dal giorno del collaudo;
- Fornitura di una Targa per la pubblicizzazione dell'intervento (*NB: importo massimo ammissibile per questa voce: 125€ iva inclusa*)
- Ogni altra voce di costo pur non prevista ma funzionale alla corretta realizzazione della fornitura: attività di addestramento e formazione e adattamento al terreno, impianto idrico come previsto nel progetto.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature e realizzazione di servizi, sarà cura dei fornitori invitati prevedere ed includere nella somma offerta gli eventuali piccoli adattamenti indispensabili alla installazione, posa in opera ed al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso nonché considerare anche l'erogazione di adeguata formazione al personale che dovrà utilizzare le predette attrezzature.

ART. 3. IMPORTO A BASE D'ASTA E QUINTO D'OBBLIGO

L'importo a base d'asta per la fornitura dell'intero progetto di cui alla presente lettera di invito è di **€ 22.625 € iva compresa** (*NB: l'importo è comprensivo di formazione per un importo massimo di €. 500,00 e targa pubblicitaria per un importo massimo di €. 125,00 iva inclusa, piccoli adattamenti al terreno per un importo massimo di 4.500 euro*)

Non sono ammesse offerte in aumento e offerte parziali, pena l'esclusione dell'offerta.

Il progetto è finanziato per € 22.625,00, iva e oneri inclusi.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il termine di presentazione dell'offerta in risposta alla trattativa diretta Mepa è **fissato alle ore 18:00 del 27/08/2022**. Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Successivamente si procederà alla apertura della seduta pubblica in piattaforma MEPA, con l'apertura della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara.

Nel corso di tale seduta verrà effettuata una immediata verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate.

L'offerta dovrà indicare i costi unitari degli articoli che dovranno essere comprensivi di tutti gli accessori e i servizi richiesti (minuterie e cablaggi per il fissaggio a parete e la relativa installazione e configurazione). Dovrà essere allegata all'offerta la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

Documentazione AMMINISTRATIVA

A) Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico firmati digitalmente da parte del legale rappresentante.

B) Modello DGUE firmato dal legale rappresentante della ditta.

C) Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta e

D) Curriculum e referenze della ditta fornitrice, con la presentazione della propria struttura tecnica ed Organizzativa firmato digitalmente dal legale rappresentante;

E) Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010.

F) Patto di integrità

G) DUVRI

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Offerta tecnica dettagliata, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta, in formato libero contenente:

- Indicazione obbligatoria di marca e modello per ogni prodotto offerto;
- Indicazione dei costi unitari senza iva degli articoli proposti e dei termini di garanzia del produttore.
- Descrizione particolareggiata della proposta della ditta, dalla quale possa emergere la conformità della proposta alle prescrizioni della gara ed eventuali condizioni migliorative;
- Indicazione delle caratteristiche proposte per ogni singola voce del capitolato tecnico utili a determinare la rispondenza alle caratteristiche minime richieste;
- Depliant e Brochure / scheda tecnica di ogni prodotto offerto.

ART. 5 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentano:

- ✓ Difforni rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;

- ✓ Riportanti importi differenti tra l'offerta economica generata dal sistema Consip MEPA e l'importo complessivo dell'offerta economica dettagliata;
- ✓ Prive anche di una sola documentazione tra quelle richieste nella documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

ART. 6 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione avverrà sulla base del **prezzo più basso**, ai sensi dall'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate definite nel capitolato tecnico. Trattasi di scelta espressamente prevista dalla nota MIUR prot. 31732 del 25.07.2017.

L'esito della gara verrà pubblicato sull'Albo online della Scuola.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere alla aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute.

In caso di economie risultanti dai ribassi o dal mancato utilizzo delle risorse destinate alle spese generali, l'Istituzione scolastica potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi. Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara.

ART. 7 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca, nuovo di fabbrica e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Eventuali riferimenti riconducibili a marchi noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituzione scolastica.

ART. 8 MANUTENZIONE E ASSISTENZA

La garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco, ha durata di almeno 12 (dodici) mesi.

Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

ART. 9 DURATA

Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura e installazione di attrezzature ha garanzia di durata minima di 12 (dodici) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 12 (dodici) mesi in modalità on site.

ART. 10 GARANZIA DELLE ATTREZZATURE

Le forniture dovranno avere la garanzia del produttore di almeno 12 mesi.

ART. 11 IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. È vietato il subappalto del contratto oggetto della presente procedura.

ART. 12 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);

- L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale (comma 1);
- L'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (**CIG: Z7E37625A4**) e il codice unico di progetto (**CUP: D19J22000380006**);
- L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7); qualora la Scuola fosse già in possesso di detti dati in considerazione di precedenti comunicazioni effettuate in questo senso, non occorre effettuarle, salvo modifiche incorse nel tempo.
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico. Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

ART. 12 ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

ART. 13. DUVRI - Valutazione dei Rischi e determinazione dei costi della sicurezza - D. Lgs. N.81/2008 e s.m.i..

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna: consegna delle attrezzature e dei materiali presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica.

Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- Esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- Compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- Movimento/ transito di mezzi;
- Probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- Utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.);
- Possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

È onere del fornitore in fase di esecuzione del contratto visionare il DUVRI dell'Istituto in condivisione con il referente per l'Amministrazione.

ART. 14 TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, allestimento e montaggio di tutte le forniture acquistate ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti. Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

➤ Il Fornitore, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula della trattativa diretta dovrà provvedere alla consegna della merce ed alle restanti opere di montaggio/installazione dei beni oggetto di fornitura ed allo smontaggio/rimontaggio/smaltimento dei beni preesistenti nel termine massimo del **31 ottobre 2022**, secondo le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico. La realizzazione delle opere, considerata l'invasività dell'intervento, dovrà avvenire, per le aule, in orario diverso da quello in cui trovano svolgimento le attività didattiche, secondo le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico, tenuto conto degli adempimenti lavorati da dover protrarre; ciononostante, in linea di massima, sarebbe auspicabile l'inizio degli interventi complessivi al termine delle attività didattiche.

ART. 15 LUOGO ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso la sede di scuola primaria dell'Istituto comprensivo Novoli di seguito indicata: scuola primaria, via DEI CADUTI, 33- NOVOLI.

ART. 16 PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi entro 30 giorni dal ricevimento degli importi stanziati per il progetto indicato in oggetto. La fattura elettronica potrà essere emessa dopo il collaudo delle forniture. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

ART. 17 ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente trattativa diretta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate attraverso il sistema Consip.

ART. 18 PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sulla garanzia definitiva, ovvero, in caso di mancata dazione della stessa nell'ipotesi di cui al punto 10, sul saldo da corrispondere ad emissione della fattura. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dal Punto Ordinante. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore.

La mancata consegna dei beni entro il termine fissato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto con conseguente segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale.

ART. 19 RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via pec con 15 g.g. di preavviso rispetto alla data di recesso.

ART. 20 COLLAUDO

Entro il termine di 20 (venti) giorni dall'ultimazione delle opere, tutti i beni oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo; qualora il fornitore non voglia prendere parte al collaudo in contraddittorio, questo avverrà unilateralmente dal collaudatore nominato dalla S.A.

Il collaudo, che dovrà essere eseguito secondo le modalità di cui al Capitolato Tecnico.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel presente disciplinare. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore, se presente.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

ART. 21 DICHIARAZIONE DI CONSAPEVOLEZZA

L'operatore economico offerente, sottoscrivendo il presente disciplinare di gara/capitolato tecnico, ai sensi dell'art 1456 del C.C dichiara di essere a conoscenza che la stipula deve intendersi automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Dlgs. 50/2016, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dell'art. 83 del Dlgs. 50/2016 risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.

ART. 22 DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Lecce entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Lecce, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

ART. 24 RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

ART. 25 ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata leic842001@pec.istruzione.it

ART. 26 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della L. 241/1990, responsabile unico del procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico prof.ssa Elisabetta Dell'ATTI.

Il Responsabile Unico del Procedimento
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

DA RESTITUIRE FIRMATO DIGITALMENTE PER ESPRESSA ACCETTAZIONE



ISTITUTO COMPRESIVO - NOVOLI
 SCUOLA INFANZIA - VIA E. MONTALE
 SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" – VIA DEI CADUTI
 SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" – VIA L. MADARO



OGGETTO: CAPITOLATO TECNICO forniture e servizi

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Codice Identificativo Progetto: 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-198
Titolo Progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo
CUP : D19J22000380006

Acquisizione al prezzo più basso mediante l’utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di materiale e attrezzature necessarie per allestire e attrezzare un’aula laboratoriale di scienze ecologiche - ambientali all’aperto per l’Istituto Comprensivo Novoli, comprese le necessarie sistemazioni del terreno, oltre che un servizio di formazione per l’addestramento dei docenti all’uso delle predette attrezzature e alla pubblicizzazione degli interventi per la realizzazione del Progetto PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” “2014- 2020, Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

LOTTO UNICO

Tutti i prodotti forniti devono essere di primaria marca internazionale, nuovi di fabbrica, non sono ammessi prodotti senza marca. La merce deve essere consegnata ed installata a cura della ditta aggiudicataria, Installazione da effettuarsi previa sistemazione del terreno e piccoli adattamenti e comprensiva di formazione all’uso delle attrezzature. Su tale fornitura è richiesta la garanzia di almeno 12 mesi, il servizio di assistenza tecnica di almeno 12 mesi.

INTERVENTI PLESSO via Dei Caduti, 33 DI NOVOLI

RAGGRUPPAMENTO PER VOCI DI SPESA

C. Fornitura di beni e servizi – EDUGREEN: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO SENZA IVA	COSTO UNITARIO CON IVA	COSTO COMPLESSIVO SENZA IVA	COSTO COMPLESSIVO IVA INCLUSA
1 FORNITURA BIODIVERSITA': fino a 200 piantine da trapianto (suddivise per stagionalità con intervento in loco di piantumazione)					

2	FORNITURA E MONTAGGIO: n. 7 cassoni in pvc (160x80x45 cm)* allestiti con terriccio e substrati pronti all'uso e relativa copertura *La misura dei cassoni può variare in base al reale spazio disponibile; è comunque garantita una superficie di 11 m²					
3	FORNITURA 5 FIORIERE per GIARDINO VERTICALE in legno (dimensioni m 55 x 40 x 125 cm), allestita con terriccio e substrati pronti all'uso					
4	FORNITURA E MONTAGGIO di n. 20 pannelli 20cmx20cm descrittivi la BIODIVERSITA' coltivata nei giardini verticali, e relativo supporto per fissaggio/montaggio a parete					
	FORNITURA E MONTAGGIO di n. 2 pannelli descrittivi 2x1 m con la descrizione dell'ORTO IN ESTATE E ORTO IN INVERNO					
5	Fornitura di n. 1 MISURATORE da SUOLO per luce, umidità, pH					
6	Fornitura e montaggio di n. 1 MINI SERRA semenzaio 18X1,18X1,48M, TRASPARENTE					
7	Fornitura di 1 cassetta portaattrezzi 84cm x 51cm x 188cm in legno, allestita con <ul style="list-style-type: none"> - 30 strumenti baby (tra palette – rastrelli – puntali) - 5 strumenti per adulto (1 zappa, 1 zappetta, 2 rastrelli, 1 scopa da esterno) - 1 innaffiatoio; 2 cesoie; 2 paia di guanti doppi 					
8	Fornitura di 1 compostiera capacità: 300 litri, dimensioni: 58 x 58 x 80 cm					
9	FORNITURA di n. 5 mini serre idroponiche da banco					
Quota parte voce spesa C. (almeno 70% importo totale)						
IMPORTO TOTALE						
D. Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno						
10	Realizzazione di un impianto di irrigazione con possibilità di programmazione oraria (tubi, rubinetteria, raccordi in pvc) da collegare al terminale idrico scolastico e piccoli interventi di edilizia per predisporre i cassoni					
Quota parte voce spesa D. (MAX 18 % importo totale)						
IMPORTO TOTALE						
E. Pubblicità						
11	Spese di Pubblicità TARGHE identificate del progetto (art. 6.1 punto E)					

Quota parte voce spesa E. (MAX 0,5 %importo totale)					
IMPORTO TOTALE					
G. Addestramento all'uso delle attrezzature					
12	FORMAZIONE docenti e allievi (art.6.1. punto G "addestramento all'uso delle attrezzature" dell' Avviso Pubblico) con n.5 interventi in loco				
Quota parte voce spesa G. (MAX 2 % importo totale)					
IMPORTO TOTALE					
Totale prezzo					
(base d'asta = €18.545,08 - €22.625,00)					

N.B. La somma offerta dovrà includere e prevedere gli eventuali piccoli adattamenti indispensabili alla installazione, posa in opera ed al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso nonché considerare anche l'erogazione di adeguata formazione al personale che dovrà utilizzare le predette attrezzature.

Il Responsabile Unico del Procedimento
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

Si prega l'operatore economico interessato a voler compilare e restituire il presente file, predisposto come da quadro economico del progetto presentato dal progettista, per l'indicazione dei costi unitari e complessivi senza IVA e con IVA degli articoli/servizi proposti.

DA RESTITUIRE FIRMATO DIGITALMENTE PER ESPRESSA ACCETTAZIONE